

With Faith Anything is Possible
Presentation: Feb. 24, 2026

Inglese

Peace and All Good!

We have just begun the Lenten Season. Our prayers and fasting should lead toward simplifying our lives, increasing our charity, and preparing for the joy of Easter to come.

For those of us involved with the Committee for a Civilization of Love, we ask for renewed strength and commitment as we continue our mission toward a safer and more peaceful world.

As Franciscans, we embrace all of what this project stands for – because it embodies our Rule – to be peacemakers, to promote dialogue, to protect our families, and to care for Mother Earth.

As followers of St. Francis of Assisi, who heard God's call to rebuild the church one brick at a time, we are trying to rebuild our world and dismantle the world's nuclear arms—one weapon at a time.

Con la fede tutto è possibile
Presentazione: 24 febbraio 2026

Italiano

Pace e Bene!

Abbiamo appena iniziato il Tempo della Quaresima. Le nostre preghiere e il nostro digiuno dovrebbero condurci a semplificare la nostra vita, ad accrescere la nostra carità, e a prepararci alla gioia della Pasqua che verrà.

Per coloro che fanno parte del Comitato per una Civiltà dell'Amore, chiediamo forza rinnovata e impegno mentre continuiamo la nostra missione verso un mondo più sicuro e pacifico.

Come Francescani, abbracciamo tutto ciò che questo progetto rappresenta -- perché incarna la nostra Regola -- essere operatori di pace, promuovere il dialogo, proteggere le nostre famiglie, e prenderci cura della Madre Terra.

Come seguaci di San Francesco d'Assisi, che ascoltò la chiamata di Dio a ricostruire la Chiesa un mattone alla volta, noi stiamo cercando di ricostruire il nostro mondo e di smantellare le armi nucleari del

We have a vision, we have a plan, we have the personal commitment. As you know, we are not alone in this mission. Other organizations around the world are working toward this same peaceful objective, including the United Nations. The uniqueness of our cause is that we have at our spiritual core a patron saint whose mission was to bring “peace and all good” to all he encountered. He crossed battle lines and brought this message courageously to the Muslim leader, al-Malik al-Kāmil, during an active military conflict between the Christian crusaders and the Muslim forces in 1219. Inspired by Francis, tens of thousands of saints and Franciscans have continued to cross counter-cultural - lines-of-conflict to fulfill this mission of Peace and All Good for over 800 years. They inspire us and we stand on their shoulders.	mondo — un’arma alla volta. Abbiamo una visione, abbiamo un piano, abbiamo l’impegno personale. Come sapete, non siamo soli in questa missione. Altre organizzazioni in tutto il mondo stanno lavorando verso questo stesso obiettivo di pace, comprese le Nazioni Unite. L’unicità della nostra causa è che abbiamo, al centro della nostra spiritualità, un Santo patrono la cui missione era portare “pace e bene” a tutti coloro che incontrava. Egli attraversò le linee di battaglia e portò questo messaggio con coraggio al leader musulmano, al-Malik al-Kāmil, durante un conflitto militare attivo tra i crociati cristiani e le forze musulmane nel 1219. Ispirati da Francesco, decine di migliaia di Santi e francescani hanno continuato ad attraversare linee di conflitto controcorrente per realizzare questa missione di Pace e Bene per oltre 800 anni. Essi ci ispirano e noi ci facciamo portare sulle loro spalle.
---	--

As we forge ahead, we have the spiritual and, in some cases, the political backing of churches and church leaders from denominations around the world, including Pope Leo.

They may not know our specific name, but they **are** committed to the mission as they pray for world peace.

We are a powerful, fearless team. Together with the faith and trust we have in God, we are unstoppable.

In a few short months a very important event will be happening.

The 2026 Review Conference of the Parties to the Treaty on the Non-Proliferation of Nuclear Weapons will take place starting on April 27 at United Nations Headquarters in New York.

This treaty has been signed by 191 of the 195 nations of the world.

180 of them have pledged **never** to acquire nuclear weapons -- in exchange for access to peaceful nuclear technology. Eleven, including the United States, Russia, and China who presently have nuclear weapons, have committed to reduce their numbers.

Mentre andiamo avanti, abbiamo il sostegno spirituale e, in alcuni casi, politico di Chiese e leader ecclesiali di diverse denominazioni in tutto il mondo, incluso Papa Leone.

Forse non conoscono il nostro nome specifico, ma sono impegnati nella missione mentre pregano per la pace nel mondo.

Siamo una squadra potente e senza paura. Insieme, con la fede e la fiducia che abbiamo in Dio, siamo inarrestabili.

Tra pochi mesi avrà luogo un evento molto importante.

La Conferenza di Revisione 2026 delle Parti del Trattato di Non Proliferazione delle Armi Nucleari avrà inizio il 27 aprile presso la Sede delle Nazioni Unite a New York.

Questo trattato è stato firmato da 191 dei 195 Paesi del mondo.

180 di essi hanno promesso di non acquisire mai armi nucleari — in cambio dell'accesso alla tecnologia nucleare per scopi pacifici.

Undici, tra cui gli Stati Uniti, la Russia e la Cina, che attualmente possiedono armi nucleari, si sono impegnati a ridurre il numero.

While this Treaty does not explicitly ban nuclear weapons, it provides a stepping-stone for nations to slowly reduce their nuclear weapons and transition them for peaceful use – which is, in fact, central to our mission.	Sebbene questo Trattato non vieti esplicitamente le armi nucleari, esso fornisce un primo passo affinché le nazioni riducano lentamente le loro armi nucleari e le convertano ad uso pacifico — che è, di fatto, centrale nella nostra missione.
To expect the nuclear powers to completely remove nuclear weapons from their arsenal seems to be an impossibility in today’s world of chaos and uncertainty.	Aspettarsi che le potenze nucleari eliminino completamente le armi nucleari dal loro arsenale sembra un’impossibilità nel mondo odierno di caos e incertezza.
But St. Francis provides a very practical road. He is attributed as saying: “Start by doing what is necessary; then do what is possible; and suddenly you are doing the impossible.”	Ma San Francesco offre una via molto concreta. Gli viene attribuita questa frase: “Comincia facendo ciò che è necessario; poi ciò che è possibile; e all’improvviso ti accorgerai di fare l’impossibile.”
By continuing to promote our mission, we are doing What is “necessary and possible”. We can let the Lord work on the impossible, for now.	Continuando a promuovere la nostra missione, realizziamo ciò che è necessario e possibile. Possiamo lasciare al Signore, per ora, l’impossibile.
We cannot allow evil to shatter our world. We must continue to strive for the safety and security of our human race, for the sake of our children and Mother Earth.	Non possiamo permettere che il male riduca in frantumi il nostro mondo. Dobbiamo continuare a impegnarci per la sicurezza e la protezione del genere umano, per il bene dei nostri figli e della Madre Terra.
This Lent, especially as we approach the date of the meeting in New York of	In questa Quaresima, specialmente mentre ci avviciniamo alla data dell’incontro a New York delle nazioni

the nations of the Treaty on the Non-Proliferation of Nuclear Weapons, we find ourselves at a crossroads in our world order. Will more sign? Will more nations make an honest commitment? Will more nations hear the cry of the earth? Will more nations take the next step and sign the Treaty on the Prohibition of Nuclear Weapons which explicitly bans these arms of destruction? Lent is the perfect time for us to pray for the success of this meeting. Psalm 46 says: God is our refuge and our strength, an ever-present help in distress. Thus, we do not fear, though earth be shaken and mountains quake to the depths of the sea... Come and see the works of the LORD, who has done fearsome deeds on earth. Who stops wars to the ends of the earth... Be still and know that I am God! Let us take time to be still and reflect, to let God embrace and protect us in his love.	del Trattato di Non Proliferazione delle Armi Nucleari, ci troviamo a un bivio nell'ordine mondiale. Altri firmeranno? Più nazioni prenderanno un impegno sincero? Più nazioni ascolteranno il grido della terra? Più nazioni faranno il passo successivo e firmeranno il Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari che vieta esplicitamente queste armi di distruzione? La Quaresima è il tempo perfetto per pregare affinché questo incontro abbia successo. Il Salmo 46 dice: Dio è per noi rifugio e forza, aiuto sempre vicino nelle angosce. Perciò non temiamo se trema la terra, se crollano i monti nel fondo del mare. Venite, vedete le opere del Signore, egli ha fatto portenti sulla terra. Farà cessare le guerre sino ai confini della terra ... Fermatevi e sappiate che io sono Dio... Prendiamoci tempo per fermarci e riflettere, per lasciare che Dio ci abbracci e ci protegga nel suo amore.
--	---

Let us experience the suffering Christ who said, “Not my will, but your will be done.” And remember that through the chaos, uncertainty, pain and suffering of life, God is in control. Our faith sustains us, allowing us to prevail on this journey. By joining forces with God, we can do anything. In Matthew 17, Jesus says: “If you have faith like a grain of mustard seed, you will say to this mountain, ‘Move from here ... to there,’ and it will move ... Nothing will be impossible for you.” Let us continue to do our part -- to work for peace in every way we can ... and this Lent, especially, let us pray as St. Francis did, let us ask the Lord for us to have “true faith, certain hope, and perfect charity”, and we will move mountains! - Mary T. Stronach, OFS Vice Minister General of the Worldwide Secular Franciscan Order	Facciamo esperienza di Cristo sofferente che disse: “Non la mia volontà, ma la tua volontà sia fatta.” E ricordiamo che quando siamo nel caos, nell’incertezza, nel dolore e nella sofferenza della vita, Dio è al timone. La nostra fede ci sostiene, permettendoci di perseverare in questo cammino. Unendo le nostre forze con Dio, possiamo fare qualsiasi cosa. In Matteo 17, Gesù dice: “Se avrete fede pari a un granello di senape, direte a questo monte: ‘Spostati da qui ... a là,’ ed esso si sposterà ... Nulla vi sarà impossibile.” Continuiamo a fare la nostra parte — a lavorare per la pace in ogni modo possibile ... e in questa Quaresima, in modo speciale, preghiamo come fece San Francesco: chiediamo al Signore di donarci “vera fede, certa speranza e perfetta carità”, e muoveremo le montagne! — Mary T. Stronach, OFS — Vice Ministro Generale dell’Ordine Francescano Secolare mondiale
---	--